



ITALIAN TRADE AGENCY

Sydney Office

## MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO

Aggiornamento 29/6/2020

<https://www.health.gov.au/news/health-alerts/novel-coronavirus-2019-ncov-health-alert>  
<https://www.health.govt.nz/our-work/diseases-and-conditions/covid-19-novel-coronavirus>

### AUSTRALIA

Negli ultimi 10 giorni i casi di contagio sono saliti a **7.686 (+ 300 circa**, il 61% da rientri dall'estero), in maggioranza negli Stati del New South Wales (3.177) e di Victoria (2.028), **6.993** le persone guarite e **n. 2 decessi in piu'** (totale **107**): una media di 30 casi al giorno, con un **picco di 90 nuovi casi nello Stato di Victoria**, il piu' alto numero da fine marzo.

Sono stati condotti **2.379.175** test dall'inizio della pandemia, per lo 0.3% positivi.

Stati e Territori continuano a riaprire gradualmente l'economia, a velocita' diverse in base alle condizioni locali e secondo le linee guida stabilite dal Governo Federale:

#### *"Roadmap to Covid-Safe Australia"*

- **Fase 1 (maggio-giugno)**: riapertura di ristoranti, cafe', librerie e negozi, ritorno ai luoghi di lavoro (ove non sia possibile lavorare da remoto) ed a scuola, assembramenti fino a 10 persone, limitati spostamenti locali e regionali.
- **Fase 2 (giugno-luglio)**: raggruppamenti da 20 a 50 persone, riapertura di palestre, saloni di bellezza e luoghi di intrattenimento, spostamenti all'interno di Stati e Territori.
- **Fase 3 (da luglio)**: modalita' di vita e lavoro *COVIDsafe* ("la nuova normalita'") con assembramenti fino a 100 persone, apertura dei confini interni. *Restano le restrizioni ai viaggi internazionali.*

Il passaggio da una fase all'altra e' condizionato dall'andamento della curva dei contagi e dall'implementazione delle *misure COVID Safe* negli Stati e Territori e dall'impegno a scaricare la *COVIDSafe App*, che consente di tracciare la diffusione del virus.

***A causa dell'improvviso aumento del numero dei casi, lo Stato di Victoria ha fatto un passo indietro, ripristinando alcune restrizioni. Ha inoltre reso obbligatorio il test per chiunque rientri dall'estero ed imposto una quarantena di 10 giorni in piu' rispetto alle 2 settimane gia' previste.***

Il *Business Event Council* riporta che il 90% degli eventi commerciali e' stato cancellato o posticipato. Tra questi, la presenza del **Padiglione Italia a Fine Food Melbourne**, posticipata a settembre 2021 a Sydney.

### NUOVA ZELANDA

I casi di contagio ad oggi sono **1.528** (40% da rientri dall'estero): 21 casi in piu' rispetto a 10 giorni fa. Le persone guarite **1.484**, i decessi restano **22**.

La Nuova Zelanda e' tra i Paesi ad aver effettuato il piu' alto numero di test in rapporto alla popolazione (**395.510**) e ad aver messo in atto fin dall'inizio del contagio le misure piu' restrittive. Alla luce dei risultati e delle misure che hanno consentito al sistema sanitario di mettersi in sicurezza (oltre 4 mld in dotazione attrezzature), *dal 9 giugno il Paese e' passato al Livello 1 – Riapertura.*

## MOVIMENTI DELLE PERSONE

I confini internazionali di Australia e Nuova Zelanda - oltre, al momento, i confini tra alcuni Stati e Territori dell'Australia - sono **chiusi ai visitatori internazionali** ed ai **detentori di visto temporaneo di lavoro e di studio**, ad eccezione di chi sia impiegato in settori critici (salute, assistenza ad anziani, bambini e disabili, agricoltura).

**Anche cittadini e residenti devono sottostare a regole molto rigide**, che circoscrivono le possibilita' di uscire dal Paese a *casi specifici ben individuati e motivati dall'urgenza*: fornitura di aiuti; ragioni umanitarie; urgenti trattamenti medici non disponibili in loco; affari personali o di lavoro non procrastinabili; motivi di interesse nazionale. Ogni richiesta di lasciare il Paese in via temporanea deve essere documentata e sottoposta al vaglio delle Autorita' competenti, che eventualmente autorizzano caso per caso. Qualora il permesso venga accordato, vige l'obbligo di 14 giorni di quarantena al rientro presso strutture adibite prima di raggiungere la destinazione finale.

*Il PM Morrison ha in piu' occasioni sollecitato Stati e Territori a riaprire velocemente i propri confini interni, per sostenere il settore turistico facendo leva sul mercato interno.*

*La delegazione UE in Australia e' in trattativa con le Autorita' Federali per ottenere l'esenzione dalle restrizioni sui viaggi internazionali (Travel Ban Exemption) per i lavoratori con Temporary Skill Visa Visa (in alcuni casi, esenzioni per Critical Skilled Visa sono state gia' concesse), nel rispetto degli obblighi di quarantena: un problema che coinvolge diverse aziende italiane con personale trasferito presso la sede australiana.*

Riaperti in **Nuova Zelanda** gli *spostamenti interni* (il turismo e' un business da NZ\$ 23 mld), mentre restano le restrizioni ai viaggi internazionali, anche per i cittadini.

Ancora in discussione tra i Governi di Australia e Nuova Zelanda la "**Trans-Tasman bubble**", una *safe travel zone* per aprire i confini ai reciproci movimenti di residenti e cittadini (circa 1.5 milioni di passaggi l'anno), avendo messo in atto misure di contenimento simili che assicurano sui livelli di sicurezza futuri. Il programma aiuterebbe la ripresa dei settori di turismo ed ospitalita', ma *non si prevede verra' attuato nel breve periodo.*

**Gli spostamenti internazionali in entrata ed in uscita per Australia e Nuova Zelanda resteranno fortemente limitati con buna probabilita' fino a fine anno.**

## MOVIMENTI DELLE MERCI

Non sono bloccati e le procedure di richiesta dei permessi di importazione sono invariate. Maggiori controlli – documentali - sono riferibili a *frutta fresca, piante ed alimenti considerati "a rischio"*: per quanto riguarda l'Italia, i *prodotti lattiero-caseari*, gia' sottoposti a regole di *Biosecurity*.



ITALIAN TRADE AGENCY

Da evidenziare tuttavia *maggiori costi e tempi piu' lunghi* nelle procedure di arrivo e sdoganamento, a causa dello scarso numero di voli commerciali, degli obblighi di quarantena imposti al personale e del rallentamento dei trasporti via terra verso le localita' di destinazione.

*La Delegazione UE, che ha ottenuto l'estensione ai Paesi dell'Unione Europea dell'utilizzo di documenti elettronici nelle procedure doganali (Electronic Copies of Certificates), sta trattando il riconoscimento futuro di Electronic Certificates (con firma digitale) al posto dei documenti cartacei. Ha gia' ottenuto che per i Paesi europei non vengano innalzati i livelli Biosecurity.*

*Ulteriori criticita' stanno condizionando le attivita' delle aziende italiane in Australia e degli importatori di prodotti italiani, in particolare per beni agroalimentari e di consumo: ritardi nel supply chain per alcuni prodotti; diminuita domanda interna rispetto allo stock per altri, fattore che limita almeno per il momento la possibilita' di introdurre nuovi marchi.*

**INVESTIMENTI ESTERI.** Maggiori controlli sugli investimenti in entrata: il *Foreign Investment Review Board*, sezione del Ministero del Tesoro, effettua lo screening di tutti gli investimenti esteri per proteggere l'economia, indipendentemente dall'ammontare e settore (in precedenza il controllo veniva svolto solo oltre un certo ammontare e per alcuni settori piu' sensibili). Tale misura di controllo riguarda tuttavia in prevalenza le operazioni M&A. *La Delegazione UE effettua un monitoraggio costante e si e' resa disponibile ad intervenire nel caso di inadempimenti.*

